SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401363
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100401358
ROZ - Altre relazioni	0100401361
ROZ - Altre relazioni	0100401362
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mantovana
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	6
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

reggia

museo

Palazzo Reale

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

attuale

LDCQ - Qualificazione

LDCN - Denominazione

LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino		
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1		
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale		
LDCS - Specifiche	piano I, 14, Camera da Letto di Carlo Alberto, parete nord, finestra		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	MONIALI		
INV - INVENTARIO DI MUSEO	INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	1401-1402		
INVD - Data	1966		
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	s.n.		
INVD - Data	1908		
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	5681		
INVD - Data	1880		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Secolo	sec. XX		
DTZS - Frazione di secolo	prima metà		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA		
DTSI - Da	1908		
DTSV - Validità	post		
DTSF - A	1940		
DTSL - Validità	ante		
DTM - Motivazione cronologia	documentazione		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
DTM - Motivazione cronologia	contesto		
ADT - Altre datazioni	sec. XIX/ secondo quarto		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE			
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
AUTN - Nome scelto	Palagi Pelagio		
AUTA - Dati anagrafici	1775/ 1860		
AUTH - Sigla per citazione	0000063		
AUT - AUTORE			
AUTR - Riferimento			

all'intervento	produttore/ designer	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
AUTN - Nome scelto	Manifattura Solei	
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1829-1899	
AUTH - Sigla per citazione	0000046	
AAT - Altre attribuzioni	manifattura milanese	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco	
MTC - Materia e tecnica	filo di seta	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISA - Altezza	178.5	
MISL - Larghezza	206	
MISV - Varie	misure del modulo del tessuto: altezza 81.5 cm; larghezza 55.5 cm	
MISV - Varie	larghezza della singolo telo 106 cm ca	
MISV - Varie	altezza del gallone 3 cm	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	lieve abrasione del tessuto, depositi di polvere, decolorazione della passamaneria	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mantovana è composta da tre parti principali (pendone centrale e due calate laterali) in damasco di seta tagliato a un corpo, foderate in raso di seta, assemblate con filo di seta in modo da creare un manufatto unico. Disegno del tessuto a grosso modulo, entro maglie romboidali costituite da corolle floreali e fogliette. Si alternano file con una infiorescenza che riprende la stessa forma della maglia, composta da foglie che ricordano i pampini e bacche, a file in cui entro una seconda cornice romboidale è posto un cesto dalla forma tronco conica contenente pomi e uva. Tralci di vite con pampini scendono ai lati, simmetricamente, lungo il profilo del cesto. Sul bordo esterno del tessuto delle due calate e del pendone è applicata passamaneria in filo di seta. Motivo decorativo continuo a corolle floreali stilizzate.	
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente	
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente	
	Gabinetto inserito tra gli spazi dell'Appartamento d'Inverno, allestito a partire dal 1733 per la seconda consorte di Carlo Emanuele III, Polissena d'Assia, l'ambiente fu soggetto ai lavori di	

piano nobile di Palazzo Reale per volontà di Carlo Alberto. Gli interventi impegnarono vari professionisti per circa un decennio, tra il 1837 e il 1848, sotto la direzione del poliedrico Pelagio Palagi, progettista di interni, architetto, collezionista, dal 1833 nominato, per volontà di re Carlo Alberto, "pittore preposto alla decorazione dei Reali Palazzi". Non sono stati pubblicati dalla storiografia documenti significativi in merito alla trasformazione di questa stanza. La prima guida del Palazzo che descrive l'assetto voluto dal sovrano, compilata da Clemente Rovere, evidenziò la semplicità del mobilio, limitandosi a menzionare come opera degna di nota in questa sala la tavola cinquecentesca della Madonna con Bambino, santi e donatore, qui erroneamente riferita a Macrino d'Alba, e ricordando l'esistenza di "memorie di famiglia del compianto Sovrano: entro alcuni scaffali si veggono le divise de' suoi ordini equestri". Gli inventari patrimoniali redatti tra gli anni Ottanta dell'Ottocento e il primo Novecento restituiscono una serie di elementi d'arredo impiallacciati in mogano, forse in parte originariamente eseguiti da Gabriele Capello detto il Moncalvo, su disegno del Bolognese, per l'appartamento di Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena, allestito in occasione delle nozze con Vittorio Emanuele II, celebrate nel 1842. La presenza di una mantovana abbinata alle tende che profilano l'unica finestra della sala è attestata sin dall'inventario del 1880, tuttavia, si indicava che essa versava in cattivo stato. In considerazione del fatto che indicazioni in merito ai tendaggi presenti nella sala non figurano nell'inventario del 1908, è possibile ipotizzare che la mantovana sia stata eseguita da una manifattura torinese o comunque attiva in Italia settentrionale in occasione di un intervento di riallestimento della sala da collocarsi nella prima metà del Novecento, ragionevolmente entro il 1940. Per quanto concerne il tessuto, potrebbe trattarsi di una pezza di epoca carloalbertina reimpiegata, oppure di un'abile imitazione. Benché manchino studi specifici, è da ipotizzarsi che il disegno si debba a Pelagio Palagi e che l'esecuzione del tessuto originario sia stata affidata a una manifattura torinese, forse quella del noto Bernardo Solei, cui si dovette il rivestimento delle pareti delle vicine Sale del Trono, dell'Udienza e del Consiglio, oppure ad artigiani milanesi cui spesso Palagi si rivolse durante i decenni al servizio di Casa Savoia. Palagi venne richiesto di curare il disegno, la scelta dei materiali e dei professionisti anche per l'esecuzione di parti d'arredo fisse, dalla decorazione dei soffitti ai pavimenti, alle tappezziere, battenti di porte, ai camini, candelabri e "aste per drapperie", al fine di creare ambienti caratterizzati da una forte unità decorativa in cui le arti "maggiori" e "minori" trovassero una perfetta sintesi espressiva. Non è da escludere, tuttavia, che parti del parato siano state rifatte in occasione dei lavori che interessarono il Palazzo per il centenario dell'Unità d' Italia nel 1961.

rifunzionalizzazione che interessarono le sale sei-settecentesche del

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CO	NDIZIONE	GIURIDICA
----------	-----------------	------------------

CDGI - Indirizzo

NSC - Notizie storico-critiche

CDGG - Indicazione proprietà Stato generica **CDGS - Indicazione** Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino specifica Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

L.		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo	
FTAD - Data	2017/08/00	
FTAE - Ente proprietario	MRTO	
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo	
FTAN - Codice identificativo	MRT0000733	
FTAT - Note	veduta frontale	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	Genere documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo	
FTAD - Data	2017/08/00	
FTAE - Ente proprietario	MRTO	
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo	
FTAN - Codice identificativo	MRT0000732	
FTAT - Note	veduta d'insieme della finestra	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Rovere, Clemente	
BIBD - Anno di edizione	1858	
BIBH - Sigla per citazione	00000011	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 131-132	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Pelagio Palagi artista e collezionista	
BIBD - Anno di edizione	1976	
BIBH - Sigla per citazione	00000016	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-185	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto	
BIBD - Anno di edizione	2004	
BIBH - Sigla per citazione	00000025	
BIBN - V., pp., nn.	p. 205	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)	
BIBD - Anno di edizione	2016	
BIBH - Sigla per citazione	0000040	
BIBN - V., pp., nn.	p. 88	
AD - ACCESSO AI DATI		

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2018	
CMPN - Nome	Facchin, Laura	
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide	
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco	
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra	
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 1401-1402 (1966): n. inv. nuovo 1402. Piano Primo. Camera da letto di Carlo Alberto. "Tendaggio per finestra in seta di colore verde con mantovana verde damascata, cordoni, fiocchi e nappe"; 5681 (1880): n. inv. nuovo 5681, Piano Primo, Camera da Letto di S.M./ Numero Quattordici (14) della Pianta: "Una piccola panta a falpalà di taffetà verde, per dette Tende, in cattivo stato L. 4".	